



CITTA' DI TORINO

**DIPARTIMENTO URBANISTICA ED EDILIZIA PRIVATA
DIVISIONE URBANISTICA E QUALITA' DELL'AMBIENTE COSTRUITO**

DEL 84 / 2024

26/02/2024

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE 26 FEBBRAIO 2024

(proposta dalla G.C. 06 febbraio 2024)

Convocato il Consiglio nelle prescritte forme sono intervenuti oltre alla Presidente GRIPPO Maria Grazia ed al Sindaco LO RUSSO Stefano, le Consigliere ed i Consiglieri:

ABBRUZZESE Pietro	CROSETTO Giovanni	PIDELLO Luca
AHMED ABDULLAHI Abdullahi	DAMILANO Silvia	RAVINALE Alice
APOLLONIO Elena	DE BENEDICTIS Ferrante	RICCA Fabrizio
BORASI Anna Maria	FIRRAO Pierlucio	RUSSI Andrea
CAMARDA Vincenzo Andrea	FISSOLO Simone	SALUZZO Alberto Claudio
CASTIGLIONE Dorotea	GARCEA Domenico	SANTIANGELI Amalia
CATANZARO Angelo	GARIONE Ivana	SGANGA Valentina
CATIZONE Giuseppe	GRECO Caterina	TOSTO Simone
CERRATO Claudio	IANNO' Giuseppe	TUTTOLOMONDO Pietro
CIAMPOLINI Tiziana	LEDDA Antonio	VIALE Silvio
CIORIA Ludovica	LIARDO Enzo	
CONTICELLI Nadia	MACCANTI Elena	
CREMA Pierino	PATRIARCA Lorenza	

In totale, con la Presidente e il Sindaco, n. 38 presenti, nonché le Assessorato e gli Assessori: CARRETTA Domenico - CHIAVARINO Paolo - FAVARO Michela - FOGLIETTA Chiara - MAZZOLENI Paolo - NARDELLI Gabriella - PENTENERO Giovanna - PURCHIA Rosanna - ROSATELLI Jacopo - SALERNO Carlotta - TRESSO Francesco

Risultano assenti i Consiglieri e le Consigliere: DAMILANO Paolo - DIENA Sara - TRONZANO Andrea

Con la partecipazione della Vicesegretaria Generale BRULLINO Carmela.

SEDUTA PUBBLICA

OGGETTO: APPROVAZIONE SCHEMA PROTOCOLLO D'INTESA AVENTE AD OGGETTO IL COORDINAMENTO E ADEGUAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA DEI COMUNI INTERESSATI DALL'INTERPORTO TORINO - ORBASSANO (S.I.TO) E DAL CENTRO AGRO-ALIMENTARE DI TORINO (C.A.A.T.) E MODALITA' DI GESTIONE DEI SERVIZI PUBBLICI RELATIVI AGLI INSEDIAMENTI NELL'AREA PER L'ESERCIZIO 2024.

Proposta dell'Assessore Mazzoleni e delle Assessorato Foglietta e Nardelli.

La piattaforma logistica Interporto S.I.TO si estende su parte dei territori dei Comuni di Grugliasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli e interessa una modesta porzione del territorio cittadino torinese, localizzato all'estremo margine sud-occidentale.

L'Interporto, posto sulla nuova direttrice ferroviaria sud europea conosciuta col nome di Corridoio V, costituisce un'area strategica per la logistica del nord ovest d'Italia, rappresentando la "porta" privilegiata delle Alpi per le merci destinate al quadrante nord occidentale europeo.

La realizzazione dell'Interporto Torino-Orbassano è stata normata da leggi e provvedimenti amministrativi nazionali e regionali, tra cui la Deliberazione del Consiglio Regionale del 25 settembre 1984, a seguito della quale la Città ha provveduto all'adeguamento del P.R.G. ai sensi dell'articolo 9 della Legge Regionale 11/1980 con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 8501604/09 del 25 febbraio 1985.

Il Piano per gli Insediamenti Produttivi (P.I.P.) ha rappresentato, invece, lo strumento urbanistico esecutivo che ne ha disciplinato l'attuazione. Tale Piano attuativo è stato fatto proprio dai cinque Comuni per la parte di rispettiva competenza territoriale e oggetto di apposita deliberazione consiliare. La Città di Torino ha approvato il citato strumento urbanistico con Deliberazioni di Giunta Comunale del 18 febbraio 1985 e del 12 novembre 1985.

Successivamente, con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 169 del 16 gennaio 1995 è stato approvato un Accordo di Programma tra Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta, Comune di Rivoli, Società C.A.A.T. S.c.p.A. e Società S.I.TO S.p.A., finalizzato alla realizzazione del nuovo Centro Agro-Alimentare di Torino (C.A.A.T.) sulla base del progetto predisposto dalla medesima Società C.A.A.T. e al completamento delle strutture del Centro Intermodale di Torino-Orbassano, secondo il

progetto predisposto a cura della Società S.I.TO S.p.A. con definizione e realizzazione delle connesse infrastrutture, conservando in ogni caso la sua unitarietà di programmazione urbanistica.

Tale Accordo di Programma è stato poi modificato dal successivo Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 52 del 5 agosto 1998, a causa delle mutate esigenze organizzative dei diversi soggetti coinvolti e per la necessità di una più dettagliata individuazione delle competenze e degli specifici impegni assunti a carico dei medesimi.

Il suddetto Decreto ha contestualmente approvato la terza variante al P.I.P., approvata da ogni singolo Comune interessato con specifici provvedimenti, ciascuno per la relativa parte di competenza territoriale.

Con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 129/1999 la Città approvava quindi la Variante al P.I.P. dell'Interporto Torino-Orbassano, che prevedeva l'abolizione di un tronco di binario e l'inserimento di tale superficie nelle aree già destinate a verde, con l'imposizione del vincolo a verde piantumato.

Nel 2002, da ultimo, i Comuni di Grugliasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli e Torino, hanno sottoscritto un Protocollo d'Intesa in cui si manifestava la necessità di variare il citato P.I.P., al fine di poter riutilizzare in modo più funzionale gli spazi e gli immobili dichiarati dal C.A.A.T. non più impiegati per le funzioni connesse con la gestione delle attività del centro agroalimentare.

A seguito di tale esigenza, con Decreto della Presidente della Giunta Regionale del 3 giugno 2005, n. 61, veniva adottata la modifica all'Accordo di Programma, in base al quale la Società S.I.TO avrebbe predisposto la variante al P.I.P. e i comuni di Grugliasco e Rivoli avrebbero predisposto la variante ai rispettivi P.R.G..

Con Deliberazione del Consiglio Comunale. n. mecc. 2005 00775/009 in data 28 aprile 2005 la Città di Torino prendeva atto e condivideva le modifiche dell'Accordo di Programma relativo alle aree del C.A.A.T..

Considerata la necessità di promuovere la crescita socioeconomica del territorio, nel rispetto dei sistemi ambientali, favorendo l'integrazione dei sistemi di trasporto, sviluppando la logistica regionale e perseguendo la creazione e la valorizzazione di nuove forme di lavoro qualificato e stabile, a seguito di attività concertative portate avanti nei mesi precedenti, il 20 ottobre 2022, con nota prot. in arrivo n. 5264, la società S.I.TO ha promosso, presso i Comuni su cui ricade il polo logistico (Grugliasco, Orbassano, Rivalta di Torino, Rivoli e Torino), con il coinvolgimento della Regione Piemonte, della Città Metropolitana di Torino e della Società C.A.A.T., la sottoscrizione di un Protocollo di Intesa finalizzato alla modifica dei Piani Regolatori Generali dei Comuni interessati, per consentire l'inserimento di nuove destinazioni d'uso e una maggiore flessibilità attuativa degli interventi. Tali modifiche consentiranno all'Interporto di rispondere con maggiore efficacia alle nuove esigenze infrastrutturali e di servizio e, al contempo, di definire un univoco riferimento normativo per la disciplina attuativa dell'intera area su cui esso sorge.

Nel Protocollo di Intesa le Parti condividono la necessità e l'opportunità di introdurre nella normativa urbanistica gli adeguamenti necessari alla migliore operatività delle attività economiche localizzate e localizzabili nell'area dell'Interporto e del C.A.A.T., ferma restando la vocazione logistica dell'insediamento, e l'ulteriore obiettivo di introdurre nei P.R.G. di tutti i Comuni interessati chiari, stabili ed univoci i riferimenti alla disciplina attuativa delle suddette aree.

In particolare, fermo restando il mantenimento della connotazione logistica dell'Interporto, che ad oggi risulta attuato per circa l'80% della potenzialità, le Parti si propongono di aggiornare e adattare i vigenti strumenti urbanistici al fine di consentire un'efficiente gestione dell'insediamento, nonché il suo completamento relativamente a quelle aree che risultano acquisite o comunque nella disponibilità di S.I.TO. Tale obiettivo è finalizzato a garantire a S.I.TO un futuro di solida operatività in coerenza con le linee guida per la redazione del Nuovo Piano Industriale 2023–2026, approvate dall'Assemblea dei Soci S.I.TO in data 9 marzo 2022.

La Regione Piemonte, nel suo ruolo di coordinamento e di supervisione, si impegna, per quanto di competenza, a perseguire lo strumento procedurale più efficace e, unitamente alla Città Metropolitana, si impegna a prestare assistenza tecnica e giuridico-amministrativa all'intero processo di aggiornamento della strumentazione urbanistica.

La Società S.I.TO, in qualità di segreteria operativa, si impegna a supportare gli Enti Locali, curando la predisposizione di tutti gli elaborati previsti dalla normativa vigente per il perfezionamento del quadro urbanistico.

A seguito della sottoscrizione del Protocollo d'Intesa, i Comuni si impegnano congiuntamente a istituire un gruppo tecnico di lavoro finalizzato all'attuazione del Protocollo stesso.

Lo schema di Protocollo d'Intesa, redatto sulla base dei contenuti sopra enunciati, concordato e condiviso da tutti gli Enti interessati alla sottoscrizione, è stato trasmesso da S.I.TO in data 4 luglio 2023 alla Regione Piemonte per l'approvazione di competenza.

In data 9 ottobre 2023, con D.G.R. 43-7539/2023/XI, la Regione Piemonte ha approvato il suddetto schema di Protocollo di Intesa (allegato 1), da sottoscrivere con gli Enti coinvolti, ribadendone le finalità, ovvero la definizione, condivisa ed efficiente, di un quadro urbanistico coordinato di riferimento, per la gestione e lo sviluppo delle aree dell'Interporto S.I.TO e del Centro Agro-Alimentare C.A.A.T..

Così come le attività edilizie dell'area dell'Interporto sono state nel tempo regolamentate dall'univoca disciplina urbanistica discendente dal Piano per gli Insediamenti Produttivi, anche la gestione dei servizi pubblici usufruibili dagli utenti del centro modale (spazzamento delle strade, smaltimento dei rifiuti, sgombero della neve, raccolta e depurazione delle acque reflue, distribuzione dell'acqua potabile, illuminazione pubblica) è stata regolamentata da una puntuale convenzione sottoscritta tra i Comuni su cui ricade il centro intermodale e i soggetti in esso insediati.

La prima convenzione per la gestione dei servizi, stipulata il 2 agosto 1996, fu successivamente innovata nel 2002, nel 2007 e in ultimo nel dicembre 2011 con effetto dal 1° gennaio 2012, per la durata di nove anni.

Il Consiglio Comunale della Città di Torino, ritenendo le modalità di gestione previste dalla convenzione vigente coerenti con i principi di buon andamento ed efficienza e considerato il non coinvolgimento diretto negli interventi sulle aree di proprietà, con proprio atto n. 32 del 24 gennaio 2022, ne ha approvato l'estensione degli effetti a tutto il 2022.

In considerazione della volontà dei Comuni, come delineato nella presente premessa, di promuovere la crescita dell'interporto attraverso l'attivazione di un processo condiviso di adeguamento e aggiornamento della strumentazione urbanistica, si ritiene che, in affiancamento a tale procedimento

ed in coerenza con esso, possa essere promosso un parallelo Tavolo di lavoro intercomunale per l'aggiornamento dei contenuti della convenzione che regola le modalità di gestione dei servizi pubblici del centro.

Richiamato quanto sopra, si ritiene opportuno approvare che le modalità di gestione dei servizi pubblici esistenti nel P.I.P. S.I.TO, già disciplinati con la convenzione sottoscritta nel 2011 (allegato 2), siano estese in via transitoria per tutto il 2024, demandando l'attualizzazione dei contenuti al suddetto Tavolo di lavoro, con l'obiettivo di individuare nuove modalità operative e logistiche dei servizi da attivare, nonché approfondire le relative valutazioni economiche e le correlate valutazioni tariffarie riferite alle porzioni di territorio ricadenti nei singoli Comuni.

I dirigenti che attestano la regolarità tecnica e appongono il visto di conformità relativo al presente atto dichiarano, ai sensi dell'articolo 6 bis della Legge 241/1990 e delle disposizioni del Codice di Comportamento della Città, che non sussistono situazioni di conflitto d'interesse, anche potenziale, in capo agli stessi.

Il presente schema di protocollo non comporta oneri aggiuntivi per la Città in quanto la gestione dei tavoli di lavoro rientrano nell'attività istituzionale dell'Ente. Gli stanziamenti in entrata e spesa del bilancio 2024-2026 tengono conto della situazione in essere, che corrisponde a quella che si intende approvare con il presente atto.

Tutto ciò premesso,

LA GIUNTA COMUNALE

Visto il Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali, approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, nel quale, fra l'altro, all'art. 42 sono indicati gli atti rientranti nella competenza dei Consigli Comunali;

Vista la Legge Regionale 5 dicembre 1977 n. 56 e s.m.i.;

Vista la Legge Regionale 20 ottobre 2000 n. 52 e s.m.i.;

Visto il P.R.G., approvato con deliberazione della Giunta Regionale n. 3-45091 del 21 aprile 1995 e s.m.i.;

Dato atto che i pareri di cui all'art. 49 del suddetto Testo Unico sono:

- favorevole sulla regolarità tecnica;
- favorevole sulla regolarità contabile;

Con voti unanimi, espressi in forma palese;

PROPONE AL CONSIGLIO COMUNALE

per le motivazioni espresse in narrativa, che integralmente si richiamano:

1. di approvare lo schema del Protocollo di Intesa (allegato 1), da sottoscrivere tra Regione Piemonte, Città Metropolitana di Torino, Comune di Grugliasco, Comune di Orbassano, Comune di Rivalta di Torino, Comune di Rivoli, Comune di Torino, Società C.A.A.T. e Società S.I.TO, denominato: "PROTOCOLLO D'INTESA AVENTE PER OGGETTO IL COORDINAMENTO E L'ADEGUAMENTO DELLA STRUMENTAZIONE URBANISTICA NEI COMUNI

INTERESSATI DALL'INTERPORTO E DAL CAAT.”, il cui testo, preventivamente concordato con tutti gli enti interessati alla sua sottoscrizione, è stato approvato dalla Giunta regionale con DGR 43-7539/2023/XI in data 9 ottobre 2023;

2. di demandare al Sindaco, o suo delegato, la sottoscrizione del Protocollo d'Intesa di cui al punto precedente, autorizzandolo ad apportare al relativo testo le modifiche non sostanziali che si rendano eventualmente necessarie per il suo perfezionamento;

3. di autorizzare gli assessorati competenti per materia all'individuazione del/dei Dirigente/i da delegare alla partecipazione al Gruppo Tecnico di Lavoro per l'attuazione del Protocollo di Intesa;

4. di approvare che le modalità di gestione dei servizi pubblici esistenti nel P.I.P. S.I.TO, già disciplinati con la convenzione sottoscritta nel 2011 (allegato 2), siano estese in via transitoria per tutto il 2024, nelle more della costituzione di un Tavolo di lavoro intercomunale per l'individuazione delle nuove modalità operative e logistiche dei servizi, nonché l'approfondimento delle relative valutazioni economiche e le correlate valutazioni tariffarie riferite alle porzioni di territorio ricadenti nei singoli Comuni;

5. di promuovere la costituzione del Tavolo di lavoro intercomunale, di cui al precedente punto 4) con la partecipazione della società S.I.TO, demandando agli assessorati competenti per materia l'individuazione del/dei Dirigente/i da delegare alla partecipazione delle attività. Il predetto Tavolo di lavoro, previa condivisione con tutti i soggetti coinvolti, potrà eventualmente operare tramite il Gruppo Tecnico di Lavoro di cui al precedente punto 3) previsto per l'attuazione del Protocollo di Intesa;

6. di dare atto che il presente provvedimento, per la natura dell'oggetto, non è pertinente alle disposizioni in materia di Valutazione di Impatto Economico.

Proponenti:

L'ASSESSORE
Paolo Mazzoleni

LA ASSESSORA
Chiara Foglietta
LA ASSESSORA
Gabriella Nardelli

Si esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica.

LA DIRIGENTE
Emanuela Canevaro

Si esprime parere favorevole sulla regolarità contabile.

LA DIRIGENTE FINANZIARIA
Maria Assunta Petrozzino

La Presidente pone in votazione il provvedimento.

IL CONSIGLIO COMUNALE

procede alla votazione nei modi di regolamento.

Al momento della votazione risultano assenti dall'aula o considerati assenti ai sensi dell'art. 128 comma 2 del Regolamento del Consiglio Comunale:

Abbruzzese Pietro, Castiglione Dorotea, Catizone Giuseppe, Crosetto Giovanni, Damilano Silvia, De Benedictis Ferrante, Firrao Pierlucio, il Vicepresidente Vicario Garcea Domenico, Iannò Giuseppe, Liardo Enzo, Maccanti Elena, Ricca Fabrizio, Russi Andrea, Sganga Valentina

PRESENTI 24

VOTANTI 24

FAVOREVOLI 24:

Ahmed Abdullahi Abdullahi, Apollonio Elena, Borasi Anna Maria, Camarda Vincenzo Andrea, Catanzaro Angelo, Cerrato Claudio, Ciampolini Tiziana, la Vicepresidente Cioria Ludovica, Conticelli Nadia, Crema Pierino, Fissolo Simone, Garione Ivana, Greco Caterina, la Presidente Grippo Maria Grazia, Ledda Antonio, il Sindaco Lo Russo Stefano, Patriarca Lorenza, Pidello Luca, Ravinale Alice, Saluzzo Alberto Claudio, Santiangeli Amalia, Tosto Simone, Tuttolomondo Pietro, Viale Silvio

La Presidente dichiara approvata la proposta della Giunta.

LA PRESIDENTE
Firmato digitalmente
Maria Grazia Grippo

LA VICESEGRETARIA GENERALE
Firmato digitalmente
Carmela Brullino

Si dichiara che sono parte integrante del presente provvedimento gli allegati riportati a seguire ¹, archiviati come file separati dal testo del provvedimento sopra riportato:

1. DEL-84-2024-All_1-All_1Protocollo_Intesa_Interporto_timbrato.pdf
2. DEL-84-2024-All_2-ALL_2_Convenzione_SITO_2011.pdf



¹ L'impronta degli allegati rappresentata nel timbro digitale QRCode in elenco è quella dei file pre-esistenti alla firma digitale con cui è stato adottato il provvedimento